

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5718 del 25/10/2017
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA CABINA PRIMARIA 132/15 KV DENOMINATA "MODENA EST" IN VIA FOSSA MONDA NEL COMUNE DI MODENA. CODICE RINTRACCIABILITA': ODL INRETE N. 70700229407. Proponente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5908 del 24/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ALBERTO PEDRAZZI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ALBERTO PEDRAZZI, determina quanto segue.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA CABINA PRIMARIA 132/15 KV DENOMINATA "MODENA EST" IN VIA FOSSA MONDA NEL COMUNE DI MODENA. CODICE RINTRACCIABILITA': ODL INRETE N. 70700229407. PROPONENTE: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.

La Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

La ditta Inrete Distribuzione Energia spa, con sede legale a Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4, con lettera prot. 19611 del 2/12/2016, assunta agli atti con prot. 22542 del 05/12/2016, ha presentato domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Modena EST" nel Comune di Modena.

Contestualmente la Ditta:

- non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in quanto le aree risultano essere di proprietà del proponente secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha dichiarato che la linea in progetto non comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Modena;
- ha chiesto che la pubblicazione sul BURERT sia effettuata ai sensi dell'art.3 della L.R.10/1993.
- ha effettuato la pubblicazione sul BURERT n. 327 del 2/11/2016 in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato:
 - l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
 - la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie;
 - dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 11/01/2017 sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- quotidiano "Resto del Carlino" di Modena e Provincia;
- Albo pretorio del Comune di Modena.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso il ARPAE – SAC di Modena.

Con nota prot. 23896 del 27/12/2016 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi del comma 3, art. 3 della L.R. 10/1993, di far pervenire i pareri/nulla osta di rispettiva competenza entro il 20/02/2017 (40 giorni dalla data di pubblicazione sopracitata).

Con nota prot. 23897 del 27/12/2016 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- G01LG01 – Elenco elaborati
- G01RG01 – Relazione Generale
- G01RL01 – Relazione Geologica
- G04RG07 – Relazione compatibilità ambientale e paesaggistica
- G04RG08 – Relazione trattamento terre e rocce da scavo
- G04RU02 – Relazione impatto acustico
- G04RG09 – Scheda tecnica degli ostacoli verticali
- G04RG06 – Documentazione fotografica
- G04PG02 – Carta dei punti di ripresa fotografica
- G04PG03 – Planimetria quote e distanze da confini e strade
- G04PU02 – Planimetria CTR
- G04PU03 – Carta tecnica del progetto
- G04PU04 – Carta delle pericolosità e criticità idraulica PTCP
- G04PU05 – Carta tematica dei vincoli ambientali e paesaggistici
- G04PU06 – Carta tutela delle risorse naturali forestali e biodiversità del territorio
- G04PU07 – Carta tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali
- G04PG01 – Carta tematica della visibilità
- G04PV01 – Planimetria catastale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- G04PU01 – Planimetria di inserimento urbanistico
- G04PT02 – Corografia IGM
- G04PG04 – Planimetria deroga art. 49 DPR 753/80
- G04RU08 – Estratto di PRG e fotogrammetria (da mettere du DWG)
- G04PG06 – Planimetria generale per pratica antincendio
- G04PG07 – Pianta e sez vasca contenimento bobine di Petersen
- G04PG05 – Pianta e sez vasca contenimento e raccolta oli trafi
- G04RG10 – Relazione tecnica antincendio
- C00PC02 – Planimetria delle interferenze
- C00PC10 – Piante e prospetti opere civili
- C00PC05 – Planimetria e dettagli fognature
- C00RS01 – Progetto strutturale preliminare – Relazione tecnica
- C00PS01 – Progetto strutturale preliminare – Piante, sezioni e prospetti cabina
- E01RE01 – Relazione tecnica AT
- E01RE02 – Relazione di verifica dei campi magnetici
- E01DE01 – Schema unifilare AT
- E01PE01 – Planimetria apparecchiature AT
- E01PE02 – Stallo linea Modena Nord - Sezione A:A
- E01PE03 – Stallo linea Crocetta - Sezione B:B
- E01PE04 – Sbarre AT cabina - Sezione C:C
- E45PE01 – Planimetria rete di terra
- E11PE01 – Planimetria impianto di illuminazione e f.m. CP
- E11PE02 – Planimetria impianto di illuminazione esterna
- E11DE01 – Schema unifilare MT

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche tecniche:

L'intervento interessa un'area di circa 5160 m² di cui circa 380 m² di fabbricato MT, identificata al catasto del comune di Modena al foglio 102 mappale 506 e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- edificio Cabina Primaria 132/15 kV di dimensioni 40,30 m x 10,50 m sviluppata su due livelli, interrato e piano terra, per un'altezza finita di 7,00 m; l'edificio comprenderà locali destinati ad ospitare i quadri di distribuzione, magazzino per attrezzature e servizi per gli operatori;
- il piazzale e le aree di transito per l'accesso alle apparecchiature.
- sostegno di linea "palo gatto" in acciaio posto su fondazione in c.a. ed alto 18.50 m;
- n.2 trasformatori 132 kV/15 kV uno di potenza nominale 40 MVA con raffreddamento ONAN (olio naturale e aria naturale) e potenza sonora 70 dBA e l'altro di 50 MVA con raffreddamento ONAF (olio naturale e aria forzata) e potenza sonora 80 dBA;
- opere di mitigazione dell'impianto;
- la cabina primaria sarà collegata alla linea interrata 132 kV n° 896 da Modena Nord e linea aerea in semplice terna Modena Est n° 897;
- due strade di accesso alla centrale da via Fossa Monda di larghezza di 8,00 m e 11,50 m;
- la recinzione ed i cancelli d'ingresso;
- maglia di terra generale per l'impianto;

In interrato sono previste:

- ai bordi dell'area della cabina, le camerette nelle quali convergeranno le linee in uscita dall'edificio quadri;
- un manufatto per la raccolta dell'olio dei trasformatori nel caso di eventuali perdite pari a 50 mc;
- vasche di accumulo delle acque piovane di circa 300 mc;

- sono previsti due livelli di tensione 132 kV (AT) e 15 kV (MT);
- gruppo elettrogeno potenza max di 25kW, alimentato a gasolio.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

a) Comune di Modena:

- Conformità del progetto al vigente strumento urbanistico come da Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 18/02/2013 "Costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria 132/15 kV denominata Modena Est nel comune di Modena – Parere favorevole", confermato con nota prot. 2806 del 15/02/2017;
- b) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali – parere di conformità prot. 736 del 16/01/2017;
- c) AUSL – Servizio Igiene Pubblica – parere favorevole prot. 97298/16 del 29/12/2016;
- d) RFI – Direzione territoriale produzione Bologna – prot. n. 339 del 25/1/2017 - autorizzazione in deroga e concessione proroga di anni uno per l'inizio dei lavori;
- e) Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. 1425 del 16/1/2017;
- f) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta 66-17 del 20/04/2017;
- g) Comando Provinciale Vigili del Fuoco Modena, parere prot. 11781 del 17/07/2017;
- h) Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, prot.21216 del 19/09/2017, nulla osta relativo alla tutela archeologica.

Con nota prot. 21050 del 30/06/2017, assunta agli atti con prot. 12975 del 3/7/2017, sono stati acquisiti i seguenti pareri/nulla osta trasmessi da Inrete Distribuzione Energia spa:

- a) Ministero delle infrastrutture e trasporti: nulla osta/assenso USTIF, prot. 5022 del 10/01/2017;
- b) Aeronautica Militare: nulla osta, prot. 3026 del 20/02/2017.

Con nota prot. 13611 del 10/07/2017 sono stati sollecitati gli enti che non si erano espressi in merito al procedimento informandoli che, in mancanza di alcun riscontro, sarebbe stato considerato confermato il parere/nulla osta relativo allo stesso progetto autorizzato dalla Provincia di Modena con provvedimento dirigenziale n. 175 del 26/11/2013, poi decaduta. Sono pertanto stati acquisiti i seguenti pareri/nulla osta:

- a) Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Adriatico di Ancona, nulla osta prot. 18384 del 20/11/2012;
- b) Aeronautica Militare – Comando rete P.O.L. di Parma, nessuna interferenza prot. 341 del 18/01/2013;
- c) Snam rete Gas- Distretto Centro Orientale - Bologna, nessuna interferenza prot. 1420 del 13/12/2012;
- d) Enel Distribuzione SpA, nessuna interferenza prot. 0096949 del 18/01/2013;
- e) TERNA Rete Italia – Area operativa trasmissione di Firenze, nessuna interferenza prot. TRISPAFI/P20120003626 del 27/11/2012;
- f) Provincia di Modena – Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione ambientale – UO Cave, nulla osta prot. 119716 del 20/12/2012.

Con nota assunta agli atti con prot. n. 948 del 18/01/2017 Inrete Distribuzione spa, come richiesto da ENAC, ha asseverato che l'impianto oggetto della presente, non è ostacolo alla navigazione aerea.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche con nota prot. 26366 del 14/02/2017 ha comunicato che, interessando linee di comunicazioni elettroniche esistenti con 2 parallelismi sotterranei, è necessario integrare la domanda.

Con nota prot. 21608 del 5/7/2017, assunta agli atti con prot. 13331 del 6/7/2017, Inrete Distribuzione spa ha chiesto una sospensione dei termini per un periodo di 90 giorni al fine di integrare documentazione richiesta.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433901 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Con nota prot. 13609 del 10/7/2017 si è provveduto a comunicare l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini e che il procedimento sarà riattivato su comunicazione di Inrete Distribuzione spa che dovrà avvenire comunque entro i 90 concessi ovvero entro il 3/10/2017.

Inrete Distribuzione spa ha trasmesso le integrazioni al Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche con nota prot. 29246 del 14/09/2017.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche con nota prot. 156346 del 20/09/2017 ha comunicato ad Inrete Distribuzione spa che la documentazione integrativa trasmessa in data 14/9/2017, deve essere in originale.

Con nota prot. 30291 del 21/09/2017 Inrete Distribuzione spa ha trasmesso le integrazioni richieste al Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, con nota prot. 162399 del 29/09/2017, ha trasmesso la documentazione prodotta da Inrete Distribuzione spa alla Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico del Ministero dello Sviluppo Economico, in attesa delle determinazioni per il rilascio del consenso definitivo alla costruzione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico, ha trasmesso con nota prot. 62400 del 13/10/2017 il benestare definitivo alla costruzione.

Con nota prot. 29790 del 19/09/2017 assunta agli atti con prot. n. 18894 del 27/09/2017, INRETE DISTRIBUZIONE Energia S.p.A., ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato l'autocertificazione, nella quale dichiara che;

- INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è controllata al 100% da HERA S.p.A., il capitale cui sociale è detenuto al 52,13% da soci pubblici, il restante 47,87% da pubblico indistinto;
- la Prefettura di Bologna, con atto datato 20/06/2016, prot. 3573/2016, ha disposto l'iscrizione di HERA spa negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati rientranti nelle categorie previste all'art. 1 c,53 della Legge 190/2012 per le white list provinciali;
- entro i termini di scadenza HERA spa ha inviato alla Prefettura di Bologna comunicazione di interesse a permanere nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Avvio del procedimento – pubblicazione sul BURERT	11/01/2017
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg)	10/07/2017
Richiesta sospensione dei termini (90gg)	06/07/2017
Completamento documentazione	22/9/2017
Nuovo termine conclusione procedimento	8/10/2017

Il presente atto non è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche ha richiesto ulteriori integrazioni al proponente ed il benestare definitivo alla costruzione è stato rilasciato dalla Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico del Ministero dello Sviluppo Economico in data 13/10/2017.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Funzionario determina

1. **di autorizzare** Inrete Distribuzione Spa, con sede legale a Bologna, Via C.B.Pichat, 2/4, a costruire e ad esercire la nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Modena Est" nel comune di Modena, in conformità alle soluzioni tecniche indicate negli elaborati elencati in premessa;
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, al Comune di Modena, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ed alla Regione Emilia Romagna, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
 - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, al Comune di Modena entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) per il **Comune di Modena**:
 1. dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli impegni assunti ed indicati nella Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 18/02/2013, di cui gli allegati sono parte integrante, per la

“Costruzione ed esercizio di una nuova cabina primaria 132/15 kV denominata “Modena Est” in variante al POC-RUE”;

b) per **Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna**:

1. dovrà essere comunicata con congruo anticipo la data di inizio lavori ed il nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile.
4. di stabilire inoltre che:
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;
 - il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;
5. di dare atto che:
- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
 - l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
 - sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Modena, per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere a Inrete Distribuzione Spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici citati in premessa;
8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.